

FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERIComunicato n. 48

Roma, 11 giugno 2009

COMUNICATO STAMPA**Sanità penitenziaria, cronaca di una morte annunciata. Ugl chiede il riaffido del servizio alla Giustizia**

Sanità Penitenziaria, cronaca di una morte annunciata. Il decreto che trasferiva la Sanità penitenziaria alle Asl, a distanza di oltre un anno dall'attuazione, si è rivelato di nessuna utilità, né per i detenuti, né per il personale e, tantomeno, in termini di efficacia e di costi. Lo ha dichiarato nel corso di un incontro dibattito il Segretario Nazionale Ugl Ministeri, Paola Saraceni che ha preannunciato una lettera al Governo chiedendone il ripristino delle competenze alla Giustizia.

Sono oltre 500 i medici e gli infermieri interessati e che sono stati trasferiti alle Asl. Per loro ci sono solo disagi così come per la polizia penitenziaria sempre più costretta a compiti di "staffetta" tra istituti di pena e ospedali.

Il Responsabile della Comunicazione
Vincenzo Monfrecola 392/5381918
monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto